



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 23/10/2020

N. 32 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI MARITTIME IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL PDMC APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 42 DEL 19/11/2019.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **Ottobre** alle ore **09.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- MARIKA BOLOGNESE	NO	12- MARILENA SARCHIONE	SI
2- ANTONIO M. BOSCHETTI	SI	13- EUGENIO SPADANO	SI
3- EMANUELA DE NICOLIS	SI	14- ANGELICA TORRICELLA	NO
4- CARMEN DI FILIPPANTONIO	SI	15- FABIO ORLANDO TRAVAGLINI	SI
5- CARLA ESPOSITO	SI	16- GIANMARCO TRAVAGLINI	SI
6- ANGELO FABRIZIO	SI	17- MARICA MICHELA ZINNI	SI
7- GENNARO LUCIANO	SI		
8- AVV.TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
9- ELISA MARINELLI	SI		
10- GIOVANNI MARIOTTI	NO		
11- ROBERTO ROSSI	SI		

Presenti 14

Assenti 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri - Assenti n. 3 consiglieri (Mariotti Giovanni – Torricella Angelica – Bolognese Marika).

Il Presidente precisa che è stato necessario procedere a rettificare le tavole n.6 e n.7, in quanto pubblicate con evidenti errori materiali, rispetto agli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale. Si procede a consegnare a tutti i Consiglieri l'istanza presentata al Responsabile del Servizio, ai fini della necessaria rettifica.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia.

PREMESSO CHE il Comune di San Salvo è titolare della gestione amministrativa delle aree demaniali marittime in forza del D.lgs. 112/1998 art. 105;

RILEVATO

- che in caso di concessione demaniale marittima con finalità di sfruttamento economico del bene oggetto della concessione, essa va assoggettata alla disciplina dell'art. 37 del codice della navigazione, come richiamato dall'art. 1 comma 18 del D.L. 194/2009;
- che la procedura di assegnazione deve garantire la libera partecipazione e presentazione di domande dei concorrenti, in base ad un bando pubblico in base a quanto previsto dall'art. 37 del codice della navigazione e tenendo conto del legame con gli interessi della collettività comunale;

ACCERTATO che l'art. 4 della L.R. n. 141 del 17/12/1997 "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia del demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative" conferisce ai comuni le funzioni per le attività amministrative inerenti al rilascio, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 20/4 del 24/02/2015 pubblicato sul BURA n. 13 del 15/04/2015 avente ad oggetto: "Legge regionale 17 dicembre 1997 n. 141, norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative", che all'art. 7 dettaglia le funzioni amministrative dei comuni e in particolare alla lettera a) il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime;

VISTO il vigente PDMC approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 12/11/2019;

ACCERTATO che il Piano Demaniale Marittimo Comunale prevede la disponibilità di aree come indicate nella tavola n. 6 emendata di cui al vigente PDMC;

DATO ATTO che l'affidamento delle concessioni demaniali marittime rimane esclusa dall'applicabilità del Codice degli Appalti, in quanto la procedura di che trattasi non ha ad oggetto l'affidamento di lavori pubblici, servizi o forniture, ma riguarda l'affidamento di concessioni in uso di aree demaniali marittime e dunque non un rapporto contrattuale "passivo", ma un rapporto contrattuale "attivo" per la P.A. che percepisce un canone annuo (sentenza Cons. Stato del 28.5.2015, n. 2679);

RITENUTO di dover rispondere alle previsioni generali del PDMC, procedendo, ai sensi della normativa vigente in materia, all'assegnazione dei lotti disponibili come sopra riportato;

SPECIFICATO che i criteri su cui si basa la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime prevedono criteri di priorità/prevalenza secondo quanto di seguito indicato:

-miglioramento della qualità dell'offerta turistica del Comune in relazione al tipo di intervento proposto ed all'interesse pubblico del servizio offerto,
-sistemi e tecnologie impiegati per limitare l'impatto ambientale,
-specifiche capacità tecniche e finanziarie, certificazioni di qualità e/o ambientali;

ATTESO che il Responsabile del Servizio Urbanistica ha provveduto a predisporre lo schema di bando pubblico completo di schema di domanda per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, nel quale si stabiliscono i requisiti dei partecipanti, i criteri di assegnazione e gli obblighi dei concessionari;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri del Responsabile del Servizio Urbanistica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la Legge n. 241/90;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere Fabio Travaglini, come da allegata trascrizione a cui si rinvia;

Udita la replica per precisazioni del Sindaco, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia;

Udita la replica del Consigliere Fabio Travaglini, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Boschetti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia;

Udito l'intervento per ulteriori precisazioni del Sindaco, con proposta di emendamento.

Dato atto dell'emendamento proposto: "almeno il 50% del punteggio complessivo deve essere attribuito ai criteri di priorità/preferenza riportati nella narrativa della proposta"

Posto ai voti, da parte della Presidenza, l'emendamento proposto da parte del Sindaco, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Con i seguenti voti palesi, resi per alzata di mano da n.14 consiglieri presenti e votanti – Assenti n. 3 consiglieri (Mariotti Giovanni – Torricella Angelica – Bolognese Marika)

Favorevoli n.14

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Emendamento APPROVATO all'unanimità.

Posto ai voti da parte del Presidente la proposta di deliberazione sopra riportata, così come emendata dal Consiglio;

Con voto favorevole unanime palese reso da n. 14 consiglieri - Assenti n. 3 consiglieri (Mariotti Giovanni – Torricella Angelica – Bolognese Marika)

Favorevoli n.11

Contrari nessuno

Astenuti n.3 (Boschetti Antonio – Luciano Gennaro – Travaglini Fabio)

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare lo schema di bando ad evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, nel quale si stabiliscono i requisiti dei partecipanti, i criteri di assegnazione e gli obblighi dei concessionari così come emendata dal Consiglio;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica affinché provveda per i conseguenziali adempimenti, nonché a tutte le integrazioni e/o modifiche di dettaglio dell'allegato schema di bando, nel rispetto delle priorità dettate dal Consiglio Comunale;

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti conseguenziali, ha dichiarato il presente atto, con separata favorevole unanime e palese votazione dei presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000

Avendo concluso la trattazione di tutti i punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente, alle ore 10:48, dichiara chiusa la stessa.



COMUNE DI SAN SALVO

(Provincia di Chieti)

Consiglio Comunale San Salvo, 23 ottobre 2020

4. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Numero quattro approvazione schema di bando concessioni demaniali marittime. Per l'illustrazione la parola al sindaco.

SINDACO, TIZIANA MAGNACCA:

Grazie presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Chiedo scusa sindaco, prima dell'illustrazione volevo comunicare al consiglio che è stata distribuita una nota con la quale si è corretto un errore materiale che era stato diciamo apposto su una delibera del consiglio comunale inerente l'argomento in discussione. Si è trattato quindi di ricorreggere un mero errore materiale dipendente conseguente ad un emendamento che il consiglio aveva approvato, che non era stato riportato in maniera corretta in base alle tavole che appunto corredevano la proposta stessa e la presidente della commissione Elisa Marinelli ha provveduto appunto alla ricostruzione grafica ma anche formale, dell'errore e quindi oggi portiamo in consiglio comunale un emendamento ripeto per un mero errore materiale. L'emendamento firmato dal presente del consiglio. Lo portiamo come comunicazione, non è che dobbiamo votare l'emendamento, è una comunicazione per un errore materiale che è stato conseguente all'approvazione a suo tempo in consiglio comunale del provvedimento. La parola al sindaco.

SINDACO, TIZIANA MAGNACCA:

Grazie presidente. In realtà terminiamo un ciclo che è iniziato con l'approvazione in consiglio regionale nel 2015 del piano demaniale regionale poi trasfuso negli atti

normativi del nostro Comune con il piano demaniale comunale nel 2019 e oggi come giusto che sia, il consiglio comunale è chiamato ad approvare uno schema di concessione che regolerà il rapporto tra la pubblica amministrazione, in questo caso il comune è soltanto un soggetto delegato come sapete alla gestione del demanio e il privato concessionario del bene pubblico. Cerco di essere sintetica, come avete modo di guardare, ci sono una serie di requisiti soggettivi sul bando che sono quelli che sono in realtà previsti già dalla legge come ad esempio quelle cause di esclusione dalla partecipazione alla contrattazione con la pubblica amministrazione dovuta alla mancanza di requisiti di moralità, le condanne penali o addirittura nell'esclusione dalla partecipazione per coloro che hanno riportato sentenze di fallimento comunque procedure concorsuali. E sono sostanzialmente le cause di esclusione tipizzate già dal legislatore per cui ci siamo limitati a riportarle è chiaro che valgono per la persona fisica, l'imprenditore singolo e anche per le società, quello che invece e su cui è chiaro che siano penso tutti d'accordo. Quello su cui abbiamo un minimo di discrezionalità, abbiamo cercato di focalizzare al meglio sono i requisiti che attengono al servizio che verrà prestato su queste aree pubbliche e abbiamo quindi tentato di fare in modo che questa fosse un'occasione anche per portare più in avanti e quindi stimolare l'intera offerta turistica della nostra economia balneare attraverso anche perché no, alzando un pochino l'asticella dei servizi offerti. Per cui come vedrete inseriti è chiaro che questi punti se ritenete possono anche essere integrati oggi. Abbiamo tentato di focalizzare l'attenzione sui servizi offerti quindi abbiamo dato come indirizzo poi al dirigente che dovrà materialmente espletare la gara quella di tener conto in maggior peso, con maggiore prevalenza alla qualità dei servizi offerti ad esempio, alla capacità di questi servizi inseriscano nella programmazione turistica non solo di San Salvo, ma di tutto il territorio tenendo in debita considerazione ad esempio quelle che sono il tipo di turista che frequenta San Salvo e le nuove esigenze, per cui si parla di implementazione di servizi noi ci auguriamo che chi risponderà a questa gara ad esempio comprenda bene l'importanza di un servizio in grado di rispondere alle esigenze della disabilità, all'esigenza perché no ha un animale domestico con sé così, come abbiamo chiesto che ci sia la qualità dei servizi per cui saranno valutate la capacità di gestione delle acque dello stabilimento in sé, quindi la capacità di proporre idee in grado di essere considerate eco sostenibili, così come sempre per una migliore tutela del patrimonio pubblico, di valorizzare coloro che sapranno evitare l'uso del cemento, cioè ridurre al massimo la cementificazione quindi premiando, mi riferisco in questo caso agli architetti che capiscono il valore di questa cosa anche meglio di me, premiando coloro che sapranno dare maggiore sfogo all'idea di mobile anziché di strutture fisse. La capacità ad esempio di dare una mano al Comune per cui se si riesce a coinvolgere le strutture balneari anche nella pulizia delle aree circostanti non strettamente oggetto

della balneazione, bene, costoro saranno premiati nell'ottica anche di un risparmio della spesa del Comune. È chiaro che poi nei servizi che dovranno essere valutati come premianti ci deve essere un'organizzazione un po' più puntuale anche di maggiore fruizione del servizio di salvamento a mare insomma questa serie di servizi che dovrebbero alzare lo standard qualitativo dell'esercizio che andrà ad essere esercitato sul bene demaniale a tutto vantaggio dell'immagine della nostra città e noi speriamo anche perché no, utile a immettere uno spirito concorrenziale e di competizione che può essere utile all'economia balneare della nostra città. Abbiamo cercato di imbrigliare se così si può dire, a maggior ragione, la decisione della commissione anche con i coefficienti che noi siamo liberi di cambiare se riteniamo, in maniera tale che ci sia massima trasparenza sul valore che ogni punto e ogni sforzo che l'offerente farà deve pesare in sede di assegnazione. Tutto il resto sono cose che non vi spiego perché conoscete meglio di me. Ad esempio l'onere del concessionario è un onere che è fissato dalla regione Abruzzo perché noi non siamo "i padroni" non abbiamo un titolo di proprietà su quelle aree, stiamo soltanto agendo addirittura in subdelega nemmeno in delega della regione. Quindi gli oneri concessori sono stabiliti dalla legge e tutte resto sono le modalità di presentazione dell'offerta che è giusto che siano valutate da consiglieri ma che sono tutto sommato anche procedure standard. Termino l'illustrazione nella speranza che riusciamo da qui a pochissimi minuti o al massimo pochi giorni a portare all'approvazione questo schema di concessione per poter dare la possibilità a chi vorrà rispondere di essere tempestivo nella realizzazione degli interventi quindi immaginare maggiori servizi sulla nostra spiaggia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Grazie sindaco per l'illustrazione, ha chiesto la parola per la discussione generale il consigliere Fabio Travaglini, prego Fabio.

CONSIGLIERE FABIO TRAVAGLINI:

Grazie presidente. Ma io vorrei ribattere su questo schema essendo questo l'atto finale dato che diamo mandato al responsabile del servizio urbanistico affinché provveda per i conseguenziali adempimenti e vorrei soffermarmi proprio sulla parte formale del bando soprattutto perché se è vero che abbiamo la vocazione turistica, questa città aspira a una vocazione turistica, ci siamo detti più volte in sede di consiglio o di commissioni di alzare un po' l'asticella del turismo che è stato uno dei settori più colpiti dall'emergenza Covid, non sappiamo che succederà quando ripartirà un turismo... prego. Segretario lo può dire al gestore. Posso dire? Quando finisce il consiglio interverrò come rappresentate camerale. Va bene. Però io mi attengo al bando, la riflessione di carattere generale la possiamo fare dopo il consiglio fuori verbale. Però sindaco lei ha

richiamato nello spiegare il bando di aver imbrigliato il più possibile dando... a me non mi pare perché ritengo che l'art. 6 nei criteri di valutazione è rilasciato tutto alla discrezionalità della commissione cioè non mi pare che noi abbiamo stabilito dei criteri o meglio abbiamo stabilito dei criteri, 12 criteri a cui il commissario può, lo riepilogo anche per i colleghi, a cui il commissario può segnare un voto da zero a uno ok. Però io da qui non vedo un indirizzo politico del consiglio comunale rispetto a questo, non vedo dei requisiti specifici cioè qualsiasi persona fisica o persona giuridica può anche non essere iscritta al registro imprese, si scrive successivamente dichiarandolo, può partecipare a questo bando dopodiché posso presentare un progetto per iscritto dove cerco più o meno a mia discrezione a questo punto se fossi un partecipante, di coprire il più possibile i 12 punti però non è stato dato un peso ponderato ai punti rispetto a quello che potrebbe imprimere un'amministrazione comunale. Quindi mi pare che non è un bando che imbriglia la libera iniziativa economica, tutt'al più mi pare che lascia molta discrezionalità poi alla parte tecnica. Per me è un bando fatto male che non va nel senso di una strategia complessiva del turismo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Ci sono altri interventi sulla discussione generale? Dopo la dichiarazione di voto se il sindaco vuole riprendere la parola in questo momento in attesa della dichiarazione di voto.

SINDACO, TIZIANA MAGNACCA:

Sì soltanto per un chiarimento non è una replica è solo un chiarimento per dire che cosa, se voi leggete nel corpo della delibera il consiglio comunale in quello che è la sua funzione di indirizzo politico amministrativo da le priorità. Io le ho riassunte per essere meno pedante possibile però sono state date, il miglioramento della qualità dell'offerta turistica in relazione al tipo di intervento posto nell'interesse pubblico, sistema e tecnologie impiegate per limitare l'impatto ambientale, specifiche capacità tecniche e finanziarie, certificazione di qualità ambientale. Perché noi siamo come consiglio, in questo momento io sono consigliere, siamo l'organo che da l'indirizzo politico amministrativo quindi decide se fare approvare un piano demaniale, se fare o no le concessioni, dopo che lo ha approvato, delibera e noi credetemi non è un vanto questa città abituata a questa, siamo in consiglio comunale vi garantisco che ho visto atti di giunta, convenzioni approvati in giunta di questo tipo. Noi siamo qui per dare lo schema e l'indicazione politico amministrativa all'ufficio. Ora il problema del consigliere Travaglini io me lo sono posto perché è un problema fondato, il punto è che in questo momento andremmo nemmeno nell'ambito della giunta, andremmo nell'ambito di quella che Bassanini nel '97 ha chiarito in maniera inequivocabile cioè quello che il

potere gestionale. Dopodiché se il segretario ritiene che noi possiamo assegnare i punti io non ho nessun problema a farlo. Credo però che dobbiamo stare attenti a non fare atti che possano essere considerati un eccesso di competenza o possano essere poi impugnati eventualmente in sede successiva e mettere a rischio tutto questo lavoro che il consiglio e la commissione ambiente hanno fatto in quest'ultimo anno. Quindi non è una volontà mia di escludere, dico che se ci atteniamo alla legge e capiamo bene che il compito del consiglio è quello dell'indirizzo politico amministrativo, quello della giunta è quello di dare esecuzione del braccio armato del consiglio, ma poi la responsabilità gestionale e dei bandi stessi, voi pensate che mica il consiglio o la giunta fa i concorsi. Noi non facciamo i bandi, non decidiamo noi come strutturare un bando, ma questo è nell'ordine delle cose, nell'ordine nel nostro ordinamento. Per cui il consiglio su questo, io mi rimetto alla volontà del consiglio perché nessuno di noi ha desiderio di fare cose che non si possono. Dico però stiamo attenti perché entriamo in quella che è la responsabilità gestionale di cui debbono necessariamente rispondere i responsabili, il RUP in questo caso si chiama così, della gara. Esattamente come noi non entriamo nei bandi di appalto pubblico, non siamo mai venuti qua e neanche ci entriamo come giunta, esattamente qui si approva la parte più strettamente giuridica e l'indirizzo. Vogliamo che siano concessioni fatte di stabilimenti in cemento armato? Questo lo possiamo scrivere ad esempio vogliamo che siano fatti tutti di legno, questo lo possiamo scrivere, il peso poi lo diamo, diamo la priorità ma poi entrare nello specifico delle valutazioni secondo me usciamo fuori dalle nostre competenze. Però io non ho ancora astrattamente il preconetto, dico solo facciamo ciò che la legge ci consente di fare solo questo. Solo una notizia, non so se voi avete avuto modo di vedere, negli altri schemi quelli approvati in consiglio i punteggi non ci sono però totale libertà e autonomia al consiglio di determinarsi in maniera diversa, ho sentito anche il segretario, non ho il desiderio di lasciare queste in bianco perché decidiamo, facciamo però secondo legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

La parola al consigliere Fabio Travaglini per la replica prima della dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE, FABIO TRAVAGLINI:

Sindaco io ho detto proprio tutto il contrario. Ci mancherebbe, conosco molto bene la Bassanini e successive, ci mancherebbe se non capisco il ruolo del consiglio comunale. Io però sto dicendo che indicato così, le priorità messe in premessa sono nulle perché se io prendo un punto e prendo zero alla gestione delle acque reflue, la concessione la

prendo lo stesso. Quindi che io indico le priorità in premessa e poi il bando praticamente non le rispetta le priorità, devo affidarmi al buon senso di chi gestirà la gara? È tutto il contrario di quello che detto io, ci mancherebbe che voglio... assolutamente... e allora lo deve approvare la giunta questo, non il consiglio perché noi non lo possiamo votare così. Benissimo, io esprimo parere su questo, il parere l'ho espresso però devo respingere al mittente questa ipotesi che tu fai di voler orientare o di pensare... mi hai detto che recependo quello che dico io si rischia di entrare a orientare i tecnici. Però va precisato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Dichiarazione di voto, aveva chiesto la parola il consigliere Boschetti.

CONSIGLIERE, ANTONIO BOSCHETTI:

Senza voler entrare nel merito del confronto tra il consigliere Travaglini e il sindaco, effettivamente è proprio la natura di questo atto che perviene qui in consiglio comunale che ci mette un po' in difficoltà. Penso che poi sotto certi profili anzi, sotto un profilo il pensiero del consigliere Travaglini sia identico a quello del sindaco, io non penso che il consigliere Travaglini voglia, no nella maniera più assoluta anzi, mi sembra il contrario cioè nel momento in cui nelle premesse mi si pone un indirizzo il bando dovrebbe essere coerente con le premesse. Quindi per noi è complicato entrare nella struttura di questo atto amministrativo e personalmente, ma penso di interpretare anche il pensiero degli altri consiglieri comunali di minoranza, noi non vogliamo né indicare i numeri, né indicare i criteri, noi vogliamo essere fuori da questo schema perché non vogliamo essere un giorno tacciati come coloro che hanno proposto un criterio o un numero e poi se dovesse vincere Pinco Pallo lo abbiamo fatto per Pinco Pallo. Noi vogliamo essere fuori da questa dimensione e non ci riguarda questa dimensione. Quindi spero che questo atto amministrativo sia coerente con l'impostazione che il sindaco ci riferiva poc'anzi, anche noi vogliamo e crediamo nello sviluppo turistico di questa città, lo abbiamo detto più di una volta. Ci sono degli strumenti però e finisco, degli strumenti quali il piano dell'arenile, quali il piano del demanio che sono strumenti di programmazione dove dobbiamo indicare determinate strade cioè se vogliamo il cemento armato o non lo vogliamo, se vogliamo il legno o lo vogliamo e lì che dobbiamo intervenire e non su un documento poi finale e consequenziale rispetto alla programmazione che ci compete come consiglieri comunali e condivido quello che diceva il sindaco poc'anzi. Ecco perché oggi siamo in difficoltà perché siamo in un provvedimento talmente particolare e puntuale che non ci riguarda come competenza in termini generali e dobbiamo discutere quindi su aspetti di carattere generale che invece lo sono. Quindi noi ci fermiamo alla struttura di carattere

generale interpretando il pensiero del consigliere Travaglini e del consigliere Gennaro Luciano, ci asteniamo su questo documento e quindi non lo approviamo per queste perplessità. Lo avremo anche voluto approvare, ma ci asteniamo come atto di attenzione alle indicazioni e alle premesse e nonché considerazioni che il sindaco ci faceva.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Dopo l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere Boschetti una precisazione da parte del sindaco.

SINDACO, TIZIANA MAGANCCA:

Grazie. Volevo soltanto, siccome occorre che noi siamo coerenti con la nostra funzione, con noi stessi e con quello che noi rappresentiamo, che abbiamo fino ad ora tutti insieme abbiamo dimostrato come consiglio comunale. Credo però che non potendo avendola vista bene andare oltre, credo però che la eccezione del consigliere Travaglini ci possa suggerire come mi ha detto il segretario, una piccola modifica che può servire ad imbrigliare chiamiamolo così, un'eccessiva discrezionalità. Per cui potremmo dire se siete d'accordo, rimanendo fermi sul fatto che noi diamo i criteri politici, amministrativi per cui si deve svolgere il bando, per rimanere coerenti con noi stessi e con il bando, potremmo aggiungere emendandolo il punto della delibera in cui si indicano i criteri di prevalenza e di priorità attribuendogli un peso. Si può dire per evitare l'ipotesi remota chiaramente in cui si fa un progetto meraviglioso di integrazioni turistiche e poi magari le acque reflue vengono messe a mare così, si potrebbe dire che il 50% del punteggio o se ritenete di più, del punteggio siano focalizzati su queste tre priorità. Questo lo potremmo dire, penso, il segretario me lo ha suggerito lui per verità, quindi potrebbe essere un modo utile per esercitare a pieno la nostra funzione senza però entrare in responsabilità che sono altrui e che nessuno di noi vuole, lo abbiamo dimostrato tutti, insomma è entrare. Se potessimo emendare la parte relativa al punto specificato, segretario, aggiungendo che prevedono criteri di priorità prevalenza secondo quanto stabilito di seguito, attribuendo almeno, siete l'accordo, almeno il 50% del punteggio complessivo a questi tre punti, all'insieme di questi tre punti, abbiamo fatto capire cosa vorremmo dai futuri concessionari senza suscitare perplessità agli occhi di nessuno perché questa città non fa queste cose.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Adesso voteremo l'emendamento e lo direte. Sulla proposta del sindaco di inserire un emendamento che dia almeno il 50% del punteggio complessivo dei criteri di priorità e preferenza, votiamo quindi quest'emendamento poi ovviamente lo firmeremo se volete

anche il consigliere Travaglini, il consigliere Gennaro e i capigruppo. Quindi prima votiamo l'emendamento. Chi è favorevole a quest'emendamento? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità. Adesso per il voto del provvedimento emendato, la parola al consigliere Boschetti. Penso che voleva fare una dichiarazione di voto diversa da quella di prima? No.

CONSIGLIERE, ANTONIO BOSCHETTI:

Noi ci asteniamo sul provvedimento complessivo in sostanze pur avendo votato l'emendamento in maniera favorevole. In ultimo mi dimenticavo poi anche a nome di del Gennaro Luciano e di Fabio Travaglini, salutiamo Maria Pina perché per noi è stata anche un punto di riferimento associandoci a tutte le parole espresse dal sindaco in maniera puntuale nei confronti di Maria Pina Pascale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Votiamo il provvedimento emendato appunto dall'emendamento che abbiamo letto poco fa. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli 11. Astenuti 3. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità. Quindi in questo modo abbiamo terminato l'ordine del giorno e non posso che associarmi anche io naturalmente ai ringraziamenti e saluti per la signora Maria Pina Pascale e ci prenderà un po' di nostalgia da domani in poi quando non la vedremo in queste stanze, magari lei ci tornerà per salutarci spesso come fanno anche gli altri però la nostalgia sarà mitigata dal fatto che saremo contenti perché lei potrà godersi il meritato riposo perché è stata una persona sempre presente, sempre disponibile, sempre attenta e sicuramente per 42 anni ha dato l'immagine di questo ente, di questa nostra amministrazione della quale siamo orgogliosi, grazie. Allo stesso modo volevo ringraziare anche la signora Antonella che è stata con lei una collaboratrice ed un'amica credo anche in questi anni e ringraziamo anche lei naturalmente. Per ultimo vorrei chiudere il consiglio invece con la vicinanza al consigliere Angelo Fabrizio per la scomparsa della mamma. Ti siamo vicini, il consiglio comunale ti è vicino. Grazie di tutto e buona giornata a tutti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio: Patrimonio**

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI MARITTIME IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL PDMC APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 42 DEL 19/11/2019.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/10/2020

Il Responsabile di Settore
Ing. Franco Masciulli

Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
(EUGENIO SPADANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

[X] ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

[X] ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, li 23/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Eugenio Spadano;1;13860249
Aldo D'Ambrosio;2;18231440

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li «18/11/2020»

IL SEGRETARIO GENERALE
(«Dott. Aldo D'Ambrosio»)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Aldo D'Ambrosio;1;18231440